



# **ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE**

**“ Francesco De Sarlo ”**

Via Sant' Antuono, 192 – tel. 097321034 fax 097321580 ■ C.F. 83000510764 ■ C.M. PZIS001007  
■ sito internet: [www.isisdesarlo.gov.it](http://www.isisdesarlo.gov.it) ■ e-mail: [pzis001007@istruzione.it](mailto:pzis001007@istruzione.it) ■ PEC: [pzis001007@pec.istruzione.it](mailto:pzis001007@pec.istruzione.it)

**sedi associate**

LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LICEO LINGUISTICO LAGONEGRO C.M. PZPM00101P - Via Sant'Antuono, 192 - tel. 097321034 fax 097321580  
LICEO SCIENTIFICO LAGONEGRO C.M. PZPS00101N - Via Napoli - tel. 097321753 fax 0973030170  
LICEO SCIENTIFICO LATRONICO C.M. PZPS00102P - Corso Vittorio Emanuele II - tel. e fax 0973858535

## **PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA CLASSE III SEZIONE A**

*(II biennio e V anno)*

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
A.S. 2017/2018**

**COORDINATORE: PROF. D'AMBROSIO Teresa Maria Giuseppina**

<i>Componenti del Consiglio di Classe</i>	p.3
<i>Normativa di riferimento</i>	p. 4
<i>Il quadro di riferimento europeo delle qualifiche e dei titoli (EQF)</i>	p. 9
<i>Le competenze chiave e le relazioni interdisciplinari</i>	p. 10
<i>Indicazioni nazionali</i>	p. 12
<i>RAV (Rapporto di Autovalutazione)</i>	p. 12
<i>Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale</i>	p. 12
<i>Quadro orario</i>	p. 13
<i>Itinerario didattico ed educativo e Livelli di partenza</i>	p. 14
<i>Risultati delle prove di ingresso</i>	p. 15
<i>Obiettivi didattici ed educativi</i>	p. 16
<i>Eventuali moduli interdisciplinari</i>	p. 18
<i>Attività di recupero</i>	p.18
<i>Strumenti di verifica</i>	p. 19
<i>Attività integrative</i>	p. 19
<i>Modalità di valutazione</i>	p. 20
<i>Valutazione delle competenze</i>	p.21
<i>Griglia di misurazione generale degli obiettivi cognitivi</i>	p.22
<i>Metodologie didattiche programmate</i>	pag. 23
<i>Strumenti didattici</i>	p. 24
<i>Modalità di verifica</i>	p. 25
<i>La Classe (gli alunni, data di nascita )</i>	p.26
<i>Allegati sull'Alternanza Scuola Lavoro</i>	p. 29

## **COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE:**

---

**Italiano e Latino** : Falabella Angela

**Storia** : D'Ambrosio Teresa Maria Giuseppina

**Filosofia**: Mango Filomena

**Inglese** : Morena Rosa

**Matematica e Fisica**: Filpi Rosario

**Scienze Umane** : Aversa Anna

**Religione** : Filizzola Adelaide

**Scienze naturali**: Fornino Gaetano

**Disegno e storia dell'arte** : Zizzari Pietro

**Educazione fisica** : Commisso Tiziana

## **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

*Il Consiglio di Classe, nel formulare il piano educativo e didattico, al fine del raggiungimento delle competenze trasversali alle varie discipline e specifiche dell'indirizzo scientifico, fa riferimento alle seguenti fonti normative:*

- 1. Assi culturali (Allegato al D.M. 139, 22 Agosto 2007) e Regolamento dell'autonomia scolastica ( DPR 8 marzo 1999 n° 275 )*
- 2. Quadro di riferimento europeo delle qualifiche e dei titoli (EQF)*
- 3. Indicazioni nazionali decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.89 1.1.*
- 4. RAV (Rapporto di autovalutazione) redatto nell'anno scolastico 2014/2015*

***Sulla base delle linee guida europee e tenendo conto degli obiettivi di Cittadinanza e Costituzione per tutti i Licei, il Consiglio di Classe, in questo II biennio e V anno, lavorerà affinché, a conclusione del percorso educativo – didattico ogni studente dovrà:***

<b>AREA METODOLOGICA</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA</b>
<i>Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche ed approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.</i>	<ul style="list-style-type: none"><li><i>• Comunicazione nella madrelingua</i></li><li><i>• Competenza digitale</i></li><li><i>• Imparare ad imparare</i></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li><i>• imparare ad imparare</i></li></ul>
<i>Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.</i>	<ul style="list-style-type: none"><li><i>• Comunicazione nella madrelingua</i></li><li><i>• Competenza digitale</i></li><li><i>• Imparare ad imparare</i></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li><i>• imparare ad imparare</i></li></ul>
<i>Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</i>	<ul style="list-style-type: none"><li><i>• Comunicazione nella madrelingua</i></li><li><i>• Competenza digitale</i></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li><i>• imparare ad imparare</i></li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Imparare ad imparare</i></li> </ul>	
<b>AREA LOGICO - ARGOMENTATIVA</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA</b>
<i>Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Comunicazione nella madrelingua</i></li> <li>• <i>Competenza digitale</i></li> <li>• <i>Imparare ad imparare</i></li> <li>• <i>competenze sociali e critiche</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>imparare ad imparare</i></li> <li>• <i>comunicare</i></li> <li>• <i>agire in modo autonomo e responsabile</i></li> </ul>
<i>Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>comunicazione nella madrelingua</i></li> <li>• <i>competenza digitale</i></li> <li>• <i>imparare ad imparare</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>imparare ad imparare</i></li> <li>• <i>risolvere problemi</i></li> </ul>
<i>Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>comunicazione nella madrelingua</i></li> <li>• <i>competenza digitale</i></li> <li>• <i>imparare ad imparare</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>imparare ad imparare</i></li> <li>• <i>comunicare</i></li> <li>• <i>acquisire ed interpretare l'informazione</i></li> </ul>

<b>AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA</b>
<i>Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>comunicazione nella madrelingua</i></li> <li>• <i>competenza digitale</i></li> <li>• <i>imparare ad imparare</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>imparare ad imparare</i></li> </ul>

<p><i>Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>comunicazione nella madrelingua</i></li> <li>• <i>competenza digitale</i></li> <li>• <i>imparare ad imparare</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>imparare ad imparare</i></li> <li>• <i>comunicare</i></li> <li>• <i>acquisire ed interpretare l'informazione</i></li> </ul>
<p><i>Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>comunicazione nelle lingue straniere</i></li> <li>• <i>competenza digitale</i></li> <li>• <i>imparare ad imparare</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>imparare ad imparare</i></li> <li>• <i>comunicare</i></li> </ul>
<p><i>Aver acquisito in una lingua moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>comunicazione nelle lingue straniere</i></li> <li>• <i>competenza digitale</i></li> <li>• <i>imparare ad imparare</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>imparare ad imparare</i></li> <li>• <i>comunicare</i></li> </ul>
<p><i>Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne ed antiche</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>comunicazione nella madrelingua</i></li> <li>• <i>comunicazione nelle lingue straniere</i></li> <li>• <i>competenza digitale</i></li> <li>• <i>imparare ad imparare</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>imparare ad imparare</i></li> <li>• <i>comunicare</i></li> </ul>
<p><i>Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, far ricerca, comunicare</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>comunicazione nella madrelingua</i></li> <li>• <i>comunicazione nelle lingue straniere</i></li> <li>• <i>competenza digitale</i></li> <li>• <i>imparare ad imparare</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>imparare ad imparare</i></li> <li>• <i>comunicare</i></li> </ul>

<b>AREA STORICO - UMANISTICA</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA</b>
<i>Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>comunicazione nella madrelingua</i></li> <li>• <i>competenza digitale</i></li> <li>• <i>imparare ad imparare</i></li> <li>• <i>competenze sociali e civiche</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>imparare ad imparare</i></li> <li>• <i>acquisire ed interpretare l'informazione</i></li> </ul>
<i>Conoscere con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo ed internazionale, dall'antichità ai giorni nostri;</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>comunicazione nella madrelingua</i></li> <li>• <i>competenza digitale</i></li> <li>• <i>imparare ad imparare</i></li> <li>• <i>competenze sociali e civiche</i></li> <li>• <i>consapevolezza ed espressione culturale</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>imparare ad imparare</i></li> </ul>
<i>Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informatici geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>comunicazione nella madrelingua</i></li> <li>• <i>competenza digitale</i></li> <li>• <i>imparare ad imparare</i></li> <li>• <i>consapevolezza ed espressione culturale</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>imparare ad imparare</i></li> <li>• <i>comunicare</i></li> <li>• <i>individuare collegamenti e relazioni</i></li> <li>• <i>acquisire ed interpretare l'informazione</i></li> </ul>
<i>Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>comunicazione nella madrelingua</i></li> <li>• <i>competenza digitale</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>imparare ad imparare</i></li> </ul>

<p><i>risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti di tutela e della conservazione;</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>imparare ad imparare</i></li> <li>• <i>spirito di iniziativa e imprenditorialità</i></li> <li>• <i>consapevolezza ed espressione culturale</i></li> </ul>	
<p><i>Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>comunicazione nella madrelingua</i></li> <li>• <i>competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</i></li> <li>• <i>competenza digitale</i></li> <li>• <i>imparare ad imparare</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>imparare ad imparare</i></li> <li>• <i>individuare collegamenti e relazioni</i></li> <li>• <i>acquisire ed interpretare l'informazione</i></li> </ul>
<p><i>Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive; Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>comunicazione nella madrelingua</i></li> <li>• <i>competenza digitale</i></li> <li>• <i>consapevolezza ed espressione culturale</i></li> <li>• <i>comunicazione nella madrelingua</i></li> <li>• <i>comunicazione nelle lingue straniere</i></li> <li>• <i>competenza digitale</i></li> <li>• <i>imparare ad imparare</i></li> <li>• <i>competenze sociali e civiche</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>imparare ad imparare</i></li> <li>• <i>collaborare e partecipare</i></li> </ul>



<b>AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA</b>
<i>Comprendere il linguaggio formale della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• comunicazione nella madrelingua</li> <li>• competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</li> <li>• competenza digitale</li> <li>• imparare ad imparare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• imparare ad imparare</li> <li>• risolvere problemi</li> </ul>
<i>Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate;</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• comunicazione nella madrelingua</li> <li>• competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</li> <li>• competenza digitale</li> <li>• imparare ad imparare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• imparare ad imparare</li> <li>• progettare</li> </ul>
<i>Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• comunicazione nella madrelingua</li> <li>• competenza digitale</li> <li>• imparare ad imparare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• imparare ad imparare</li> <li>• progettare</li> <li>• risolvere problemi</li> </ul>

### ***Il quadro di riferimento europeo delle qualifiche e dei titoli (EQF)***

*Il sistema di istruzione italiano è chiamato ad uniformarsi al sistema europeo e ad allinearsi agli obiettivi formativi scanditi nel EQF. Nel quadro compare una definizione di competenza che funge da guida per i piani di lavoro degli insegnanti:*

**“Conoscenze”:** indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

**“Abilità”:** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti).

**“Competenze”:** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Nella Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18 dicembre 2006 vengono enunciate le otto competenze chiave, competenze di tipo trasversale, per la cittadinanza europea:

Le competenze [come] una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto” “Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione”

1. comunicazione nella madrelingua
2. comunicazione nelle lingue straniere
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. competenza digitale
5. imparare a imparare
6. competenze interpersonali, interculturali e sociali e competenza civica
7. imprenditorialità
8. consapevolezza ed espressione culturale.

## **LE COMPETENZE CHIAVE E LE RELAZIONI INTERDISCIPLINARI**

Prima di indicare gli obiettivi i docenti devono ricordare che è necessario stimolare, questa nuova generazione, alla partecipazione e all’impegno. La partecipazione e l’impegno sono legati ad un filo doppio con l’attenzione, la motivazione e la comprensione. Perciò è necessario confrontarsi con tutti i docenti della classe: sembrerà ovvio, ma è impossibile riuscire a prestare attenzione a un messaggio se non si riesce a comprenderlo. Questo fenomeno si verifica anche a scuola: quando noi affermiamo che i nostri alunni non riescono a stare attenti, siamo proprio sicuri che la comprensione di quanto spiegato sia stata adeguata? Prima di chiederci i motivi per cui certi studenti e studentesse non stanno attenti, è

necessario domandarci se quello che si sta dicendo è sufficientemente comprensibile a tutti. Un altro fattore che agisce in sinergia con l'attenzione è **la motivazione**. La motivazione è il prodotto di una serie di processi cognitivi complessi che non tutti gli alunni riescono a gestire in modo efficace. Essa è l'applicazione di una serie di strategie determinate dalla rappresentazione mentale dello scopo, della situazione presente e dai vantaggi ottenibili dal raggiungimento di quello scopo. La motivazione prevede sempre un'interazione tra il soggetto e l'ambiente circostante. Per eseguire un compito, il soggetto deve:

- 1) essere in grado di farlo;
- 2) dare valore all'attività da svolgere;
- 3) possedere una serie di convinzioni positive su se stesso e sull'apprendimento.

E la motivazione, per essere adeguata, necessita di adeguati processi cognitivi. L'alunna/o che non manifesta sufficiente motivazione, molto spesso non riesce a mettere in atto una serie di elaborazioni cognitive in modo efficace, quali:

- a) individuazione delle mete da raggiungere,
- b) adeguata valutazione della probabilità di successo/insuccesso,
- c) coerente alternanza degli scopi nel tempo, a seconda dell'importanza che assume un certo obiettivo, rispetto ad altri, in un particolare momento (essere flessibili nell'importanza assegnata a ciascuno scopo),
- d) corretta attribuzione delle cause che determinano i risultati (qual è la causa responsabile degli eventi),
- e) efficiente valutazione delle conseguenze dei propri comportamenti,
- f) sufficiente capacità di perseverazione per il raggiungimento dello scopo.

Da questa premessa si può intuire che le ragioni per cui molti alunni non mostrano sufficiente motivazione sono legate a tre ordini di fattori:

- 1) a volte sono presenti dei comportamenti oppositivi per cui c'è un rifiuto deliberato ed intenzionale a svolgere il compito;
- 2) a volte sono presenti delle difficoltà cognitive che impediscono all'alunno di raggiungere un'adeguata motivazione;
- 3) a volte le modalità di presentazione delle attività didattiche non riescono a suscitare interesse negli alunni.

### **Competenze generali, orizzontalità dei curricoli e competenze specifiche delle discipline**

Pertanto, la ricerca che è stata svolta parte dalla condivisione, maturata proprio rispetto alle elaborazioni dei gruppi di ricerca sulle altre materie, che **nello sviluppo cognitivo dell'alunno/a le competenze generali, cioè le operazioni del pensiero che vanno sviluppate, sono le medesime che sviluppano le altre discipline: astrarre, confrontare, comprendere testi e problemi, comunicare con chiarezza padroneggiando il lessico tecnico, progettare, fare ipotesi eccetera non sono operazioni della mente che appartengano ad una disciplina più che ad un'altra, ma al contrario sono operazioni che tutte le discipline sviluppano o possono sviluppare, ciascuna nel proprio ambito specifico e con gli oggetti (conoscenze e procedure) che le sono propri: secondo una prospettiva ormai largamente condivisa, **le competenze sono infatti una sintesi di abilità e conoscenze.****

## **Indicazioni nazionali**

Le Indicazioni nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei rappresentano la declinazione disciplinare del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione dei percorsi liceali. Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l'intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio Piano dell'offerta formativa, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell'istruzione liceale e delle sue articolazioni.

## **RAV (Rapporto di Autovalutazione)**

Con la Direttiva n.11 del 18 settembre 2014 è stata disposta - per il triennio costituito dagli aa.ss. 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017 - la progressiva introduzione nelle istituzioni scolastiche del procedimento di valutazione secondo le fasi previste dall'art.6, comma 1, del D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013. Il RAV ha come fine il "miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti". Autonomia, valutazione e miglioramento sono, dunque, concetti strettamente connessi. Mediante la valutazione, interna, le scuole possono individuare gli aspetti positivi da mantenere e consolidare e gli elementi di criticità in relazione ai quali realizzare azioni di miglioramento.

## **Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale (da adattare al proprio indirizzo)**

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo. Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

## Risultati di apprendimento del Liceo delle scienze umane

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

### QUADRO ORARIO (da adattare al proprio indirizzo)

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
<i>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti</i>	<b>Orario annuale</b>				
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	<b>132</b>	<b>132</b>	<b>132</b>	<b>132</b>	<b>132</b>
<i>Lingua e cultura latina</i>	<b>99</b>	<b>99</b>	<b>66</b>	<b>66</b>	<b>66</b>
<i>Storia e Geografia</i>	<b>99</b>	<b>99</b>			
<i>Storia</i>			<b>66</b>	<b>66</b>	<b>66</b>
<i>Filosofia</i>			<b>99</b>	<b>99</b>	<b>99</b>
<i>Scienze umane*</i>	<b>132</b>	<b>132</b>	<b>165</b>	<b>165</b>	<b>165</b>
<i>Diritto ed Economia</i>	<b>66</b>	<b>66</b>			
<i>Lingua e cultura straniera</i>	<b>99</b>	<b>99</b>	<b>99</b>	<b>99</b>	<b>99</b>
<i>Matematica**</i>	<b>99</b>	<b>99</b>	<b>66</b>	<b>66</b>	<b>66</b>
<i>Fisica</i>			<b>66</b>	<b>66</b>	<b>66</b>
<i>Scienze naturali***</i>	<b>66</b>	<b>66</b>	<b>66</b>	<b>66</b>	<b>66</b>
<i>Storia dell’arte</i>			<b>66</b>	<b>66</b>	<b>66</b>
<i>Scienze motorie e sportive</i>	<b>66</b>	<b>66</b>	<b>66</b>	<b>66</b>	<b>66</b>
<i>Religione cattolica o Attività alternative</i>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>33</b>
	<b>891</b>	<b>891</b>	<b>990</b>	<b>990</b>	<b>990</b>

\* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

\*\* con Informatica al primo biennio

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

## **ITINERARIO DIDATTICO ED EDUCATIVO**

### **Livelli di partenza**

La classe è composta da 16 alunne, che, per la maggior parte, provengono da paesi limitrofi e sono, dunque, soggette alla continua pendolarità.

Dalla somministrazione delle prove di ingresso effettuata nei vari ambiti disciplinari, all'inizio dell'anno scolastico, sono emersi dati tali da permettere al Consiglio di Classe di elaborare una programmazione adeguata.

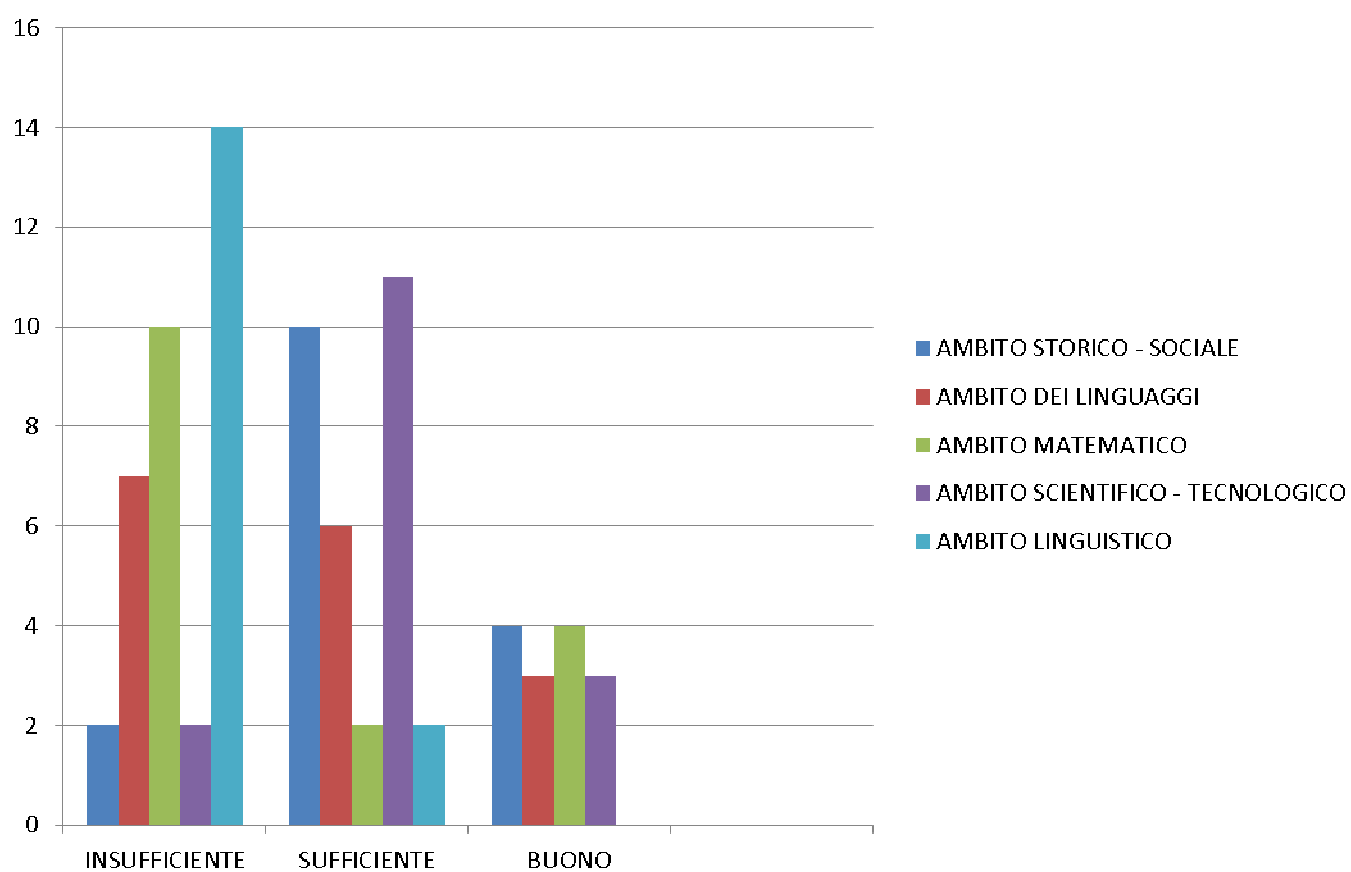
Sul piano dell'apprendimento la classe può essere divisa in tre gruppi: la maggior parte delle alunne mostra un sufficiente livello di conoscenze, un impegno accettabile nello studio e una partecipazione adeguata al lavoro scolastico. Poche studentesse raggiungono buoni risultati nelle varie discipline, grazie ad un'attenzione e ad un impegno costante, mentre alcune di loro si attestano su risultati ancora non pienamente sufficienti.

Dai punto di vista comportamentale, la classe si presenta rispettosa delle regole, interessata al dialogo educativo e desiderosa di migliorare. Le alunne hanno raggiunto un buon livello di integrazione, una buona armonia e coesione.

Il Consiglio di Classe metterà in atto tutto quanto sarà possibile per far raggiungere alle alunne un atteggiamento sempre più responsabile nei confronti della propria formazione e partecipazione attiva alla vita scolastica, ponendo particolare attenzione verso quelle studentesse che mostrano maggiori difficoltà, senza dimenticare di potenziare le eccellenze.

Nel corso dell'anno la classe sarà coinvolta nei progetti di Alternanza Scuola/Lavoro, secondo quanto evidenziato dal documento allegato alla presente programmazione.

## RISULTATI DELLE PROVE DI INGRESSO



### **Costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale**

- a. *Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto.*
- b. *Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche.*
- c. *Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola.*
- d. *Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa.*
- e. *Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo.*

### **Costruzione del sé**

- a. *Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro.*
- b. *Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza.*
- c. *Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future.*
- d. *Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari.*
- e. *Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici.*
- f. *Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi.*
- g. *Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale.*
- h. *Sviluppare e potenziare il proprio senso critico.*

Verranno, inoltre, messe in atto dal Consiglio di Classe, strategie per raggiungere gli obiettivi di processo:

- *miglioramento dei risultati scolastici*
- *miglioramenti nei risultati delle prove standardizzate*
- *competenze chiave di cittadinanza*



## **OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI DISCIPLINARI**

*(Il Consiglio di classe, in piena autonomia, può estrapolare gli obiettivi cognitivo-formativi disciplinari dalla Programmazione di Dipartimento o semplicemente richiamarla). Resta inteso che gli obiettivi cognitivo-formativi troveranno spazio nelle singole programmazioni disciplinari.*

## **COMPETENZE**

- 1. Riconoscere il valore delle opere letterarie, artistiche, filosofiche e scientifiche, cogliendo i valori formali ed espressivi in esse presenti.*
- 2. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo, afferenti al periodo moderno e contemporaneo, con riferimenti opportuni ai testi classici.*
- 3. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale e scritta in vari contesti, utilizzando anche gli strumenti multimediali, riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato dal D.M. N°356 del 18/09/98.*
- 4. Analizzare un problema matematico o di altro ambito e individuare il modello matematico più adeguato e i migliori strumenti di soluzione.*
- 5. Osservare e analizzare fenomeni fisici e formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi*
- 6. Realizzare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari, passando attraverso le fasi di ideazione, progettazione, realizzazione e revisione evidenziando autonomia e capacità di orientamento anche in vista di scelte future*
- 7. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi*
- 8. Collocare l'esperienza personale, vissuta anche attraverso i percorsi di ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO, in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente nell'ottica della cittadinanza attiva e della legalità.*
- 9. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto tra fenomeni antropologici, sociali, storici, artistici e culturali, utilizzando le conoscenze acquisite per realizzare un'argomentazione consapevole, lineare e critica.*

## **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE**

*Per la declinazione di questo punto si rimanda alle programmazioni disciplinari e a quelle di dipartimento*

## **OBIETTIVI MINIMI**

*Il Consiglio di classe, se lo ritiene, può indicare, in piena autonomia, gli obiettivi minimi obbligatori in termini di conoscenze, abilità e competenze, per le singole discipline (anche per il recupero), così come elencati nella programmazioni di dipartimento o può far semplicemente riferimento a quanto già programmato nei dipartimenti. Resta inteso che gli obiettivi minimi saranno specificati dettagliatamente nelle programmazioni disciplinari.*

Per la declinazione di questo punto si rimanda alle programmazioni disciplinari e a quelle di dipartimento

## **EVENTUALI CONTENUTI RELATIVI A MODULI INTERDISCIPLINARI DI CLASSE**

taclasse

<b>Classi Terze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>IL VIAGGIO</i></li></ul>
<b>Classi Quarte</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>•</li></ul>
<b>Classi Quinte</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>•</li></ul>

## **Metodi e tecniche di insegnamento**

Per l'approfondimento di questo punto si fa riferimento alla griglia allegata.

## **Attività di recupero**

Al fine di offrire a ciascuno studente tutte le opportunità per raggiungere il pieno successo formativo, l'istituto si impegna a:

- Prevenire l'insorgenza di difficoltà sia sotto il profilo didattico che sotto quello relazionale e comportamentale;
- Sostenere gli studenti che, nelle diverse fasi dell'anno scolastico, mostrano un calo delle prestazioni  
A tal proposito vengono predisposti i seguenti interventi:
  - Recupero in itinere,
  - Sportello metodologico-didattico,
  - Corsi di recupero.

A ciò si aggiungono tutte le azioni specifiche che la scuola mette in atto anche con attività di potenziamento.

## Strumenti di verifica

	Voto orale	Voto scritto
Italiano	X	X
Latino	x	X
Scienze umane	x	X
Matematica	x	X
Inglese	x	X
Fisica	x	
Scienze naturali	x	
Storia	x	
Storia dell'arte	x	
Scienze motorie e sportive	prova pratica	x
Religione cattolica o Attività alternative	x	
Filosofia	x	

*Il Consiglio di Classe si orienta a mantenere la tipologia già in vigore e fa riferimento a quanto stabilito dai vari dipartimenti e ai criteri comuni contenuti nel PTOF.*

## Attività integrative

*Sono state programmate le seguenti attività*

- *PROVE PER CLASSI PARALLELE: FISICA (20 Marzo 2018)*
- *OLIMPIADI DI FILOSOFIA*
- *STAGE ASL (inglese) Marzo 2018 (Malta)*
- *WORK SHOP (inglese) 2 Dicembre 2017*
- *CERTIFICAZIONI PET ( Esame: inizio Giugno 2018)*
- *VISITE GUIDATE: CASTELLO DI VALSINNI; RAPPRESENTAZIONE TEATRALE "L'INFERNO DANTESCO"  
Teatro Don Bosco – Potenza- (11 Dicembre)*

- *VIAGGI D'ISTRUZIONE: Emilia Romagna – Toscana*
- *PROGETTO LEGALITA'*
- *QUOTIDIANO IN CLASSE*
- *MOSTRA FOTOGRAFICA SUL METODO E LE ATTIVITA' DI BARBIANA. (15/30 Novembre 2017)*
- *MEDIASHOW (22/23/24 Marzo 2018)*
- *GIORNATA DELL'IMPEGNO E DELLE VITTIME CONTRO LA MAFIA (21 Marzo 2018)*
- *GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI*
- *PROGETTO SPORTIVAMENTE*
- *MUSEO DELLE SCIENZE A NAPOLI*
- *ATTIVITA' TEATRALI*
- *ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO*
- *ATTIVITA' DI LETTURA ( 7 DICEMBRE INCONTRO CON L'AUTORE DAVID CONATI; PARTECIPAZIONE AL TORNEO DI LETTURA; CONVEGNO CONCLUSIVO)*

## **MODALITA' DI VALUTAZIONE**

---

*Si terrà conto, di quanto previsto nel PTOF*

*Le verifiche periodiche hanno la funzione di accertare i risultati di apprendimento degli studenti in termini di competenze, conoscenze e abilità ( C.M: 94 del 18/10/'11 ), di rendere l'alunno consapevole delle abilità acquisite, nonché delle difficoltà incontrate, e di controllo, da parte del docente, dell'efficacia della propria azione didattica e metodologica. Diversificata nella tipologia (scritta, strutturata e semistrutturata, grafica, multimediale, orale ) e regolata da trasparenti criteri per l'attribuzione del voto, la verifica concorre a individuare e valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le attitudini degli studenti, anche nella prospettiva dell'orientamento e dell'autorientamento.*

*Sono previste, di norma, nel corso di ciascun quadrimestre, almeno due prove scritte, pratiche o grafiche e almeno due prove orali, nelle forme concordate a livello dipartimentale e collegiale.*

*Abituare gli studenti ad affrontare diversificate tipologie di verifica degli apprendimenti , gestendo*

consapevolmente il tempo disponibile, è un obiettivo irrinunciabile della scuola.

## **VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**

- *L'alunno non è un semplice esecutore, che a domanda risponde: in ogni momento del compito è attivo, decide in quale contesto inserirsi, decide quale fonte, iconografica e scritta utilizzare, si colloca all'interno del contesto storico, immedesimandosi, scegliendo un ruolo attivo.*
- *La prestazione non è di pura esecuzione, è una continua elaborazione, che mette in gioco abilità diverse: linguistiche, storiche, logiche.*
- *La competenza è legata alla consapevolezza del compito che sta svolgendo, alla consapevolezza del proprio sapere, che non è settoriale, visto che coinvolge anche strumenti diversi: linguistici, iconografici, scientifici, storici...*
- *Si tratta non di una semplice riproduzione di ciò che l'alunno ha studiato e, forse, interiorizzato, bensì di una rielaborazione dei contenuti, che mette in moto diversi ambiti del sapere, diverse abilità, in un percorso che resta aperto alle infinite sfaccettature del sapere e della realtà, sempre complessa.*
- *Non da ultimo, un compito autentico stimola l'interesse dell'alunno, che si sente attivo, responsabile del lavoro da svolgere, coinvolto in primis, non fosse altro perché può e deve scegliere un ruolo, una scena, un percorso! In poche parole, l'alunno progetta mettendo in moto saperi e dimensioni che definiamo anche sommersi, che fanno parte del suo vissuto personale. Attraverso un compito di questo tipo, noi possiamo valutare, più che un allievo erudito, un allievo competente.*

## **ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (Allievi del secondo biennio e del quinto anno):**

Media dei voti	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

## GRIGLIA DI MISURAZIONE GENERALE DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI

<b>LIVELLO</b>	<b>Quando lo studente:</b>	<b>VOTO</b>
<b>Gravemente insufficiente</b>	<i>non dà alcuna informazione sull'argomento proposto; non coglie il senso del testo; la comunicazione è incomprensibile.</i>	<b>Fino a 4</b>
<b>Lievemente insufficiente</b>	<i>riferisce in modo frammentario e generico; produce comunicazioni poco chiare; si avvale di un lessico povero e/o improprio.</i>	<b>5</b>
<b>Sufficiente</b>	<i>individua gli elementi essenziali del programma; espone con semplicità, sufficiente proprietà e correttezza; si avvale, soprattutto, di capacità mnemoniche.</i>	<b>6</b>
<b>Discreto/buono</b>	<i>coglie la complessità del programma; sviluppa analisi corrette; espone con lessico appropriato e corretto.</i>	<b>7/8</b>
<b>Ottimo/eccellente</b>	<i>definisce e discute con competenza i termini della problematica; sviluppa sintesi concettuali organiche ed anche personalizzate; mostra proprietà, ricchezza e controllo dei mezzi espressivi.</i>	<b>9 - 10</b>

## Metodologie didattiche programmate

<b>Discipline</b>	<b>SC.MOTO</b>	<b>RELIGION</b>	<b>ITALIANO</b>	<b>LATINO</b>	<b>INGLESE</b>	<b>S. UMANE</b>		<b>ST. ARTE</b>	<b>STORIA.</b>	<b>FILOSOFIA</b>				<b>MATEMAT</b>	<b>FISICA</b>	<b>Sc.NATUR</b>		
<i>Lezione frontale</i>	X	X	X	X	X	X		X	X	X				X	X	X		
<i>Lezione multimediale</i>	X					X		X										
<i>Lezione pratica</i>	X																	
<i>Discussione guidata</i>		X	X		X	X		X	X	X				X	X	X		
<i>Lezione partecipata</i>		X	X	X	X			X						X	X	X		
<i>Lezione con esperti</i>																		
<i>Lavoro di gruppo</i>		X	X	X	X	X								X	X			
<i>Attività di laboratorio</i>					X	X									X			
<i>Insegnamento individuale</i>		X	X	X										X	X			

## Strumenti didattici programmati

<b>Discipline</b>	<b>SC. MOT</b>	<b>RELIGIO</b>	<b>ITALIAN</b>	<b>LATINO</b>	<b>INGLESE</b>	<b>S. UMANE</b>			<b>ST. ARTE</b>	<b>STORIA.</b>	<b>FILOSOFIA</b>					<b>MATEMAT</b>	<b>FISICA</b>	<b>Sc.NATU</b>
<i>Libri di testo</i>	X	X	X	X	X	X			X	X	X					X	X	X
<i>Dispense ed appunti</i>	X		X	X		X			X	X	X							X
<i>Materiale cassette audio giornali documenti codice civile</i>	X					X				X							X	X
<i>Videocassette</i>																		
<i>Cd rom DVD</i>		X			X	X				X							X	X
<i>Laboratorio linguistici</i>					X													
<i>Laboratori PC</i>		X															X	X
<i>Altro</i>	X	X				X				X								X



## Modalità di verifica

<i>Discipline</i>	SC.	REL	ITA	LAT	ING	S.U		ST.	FIL		ART					MA	FISI	SC.
<i>Interrogazione</i>	X	X	X		X	X		X	X		X					X	X	X
<i>Interrogazione breve</i>	X	X	X	X	X	X		X	X		X					X	X	X
<i>Tema</i>			X															
<i>Saggio breve</i>			X															
<i>Analisi del testo</i>			X		X				X									
<i>Articolo di giornale</i>			X															
<i>Relazione</i>		X															X	X
<i>Lettera</i>																		
<i>Trattazione sintetica</i>			X		X												X	
<i>Prove strutturate</i>				X							X					X	X	X
<i>Prove semistrutturate</i>					X			X	X		X					X	X	X
<i>Risoluzione di problemi</i>											X					X	X	X
<i>Costruzione di modelli</i>																		
<i>Elaborazione di progetti</i>											X							
<i>Lavori di gruppo</i>	X	X	X														X	X
<i>Prove pratiche</i>	X																	
<i>Prove di laboratorio</i>					X												X	X
<i>Traduzione</i>				X	X													
<i>Altro</i>	X	X									X							

<i>N</i>	<i>COGNOME E NOME</i>	<i>LUOGO DI NASCITA</i>	<i>DATA DI NASCITA</i>	<i>CREDITO SCOLASTICO</i>
1	CANNAZZARO MARTINA	CASTROVILLARI	23/07/2001	
2	CASCONE ANTONELLA	POTENZA	27/04/2001	
3	CASCONE GIUSY	POTENZA	27/04/2001	
4	COSENZA ILARIA	MARATEA	21/05/2001	
5	FLORA MARIKA	SAPRI	21/07/2001	
6	GUIDA FILOMENA PIA	MARATEA	16/10/2001	
7	IELPO FEDERICA	MARATEA	12/11/2001	
8	LIMONGI ILARIA	PRAIA A MARE	09/04/2002	
9	MICELI MARIA	BELVEDERE MARITTIMO	04/06/2001	
10	MITIDIERI M. FRANCESCA	MARATEA	13/02/2001	
11	PALERMO GIADA	COSENZA	31/10/2001	
12	ROMANO LAURA	MARATEA	02/09/2001	
13	SALAMONE FRANCESCA	MARATEA	28/12/2001	
14	SCHETTINI SIMONA PIA	MARATEA	29/03/2002	
15	SORRENTINO ANTONIA C.	CASTROVILLARI	21/08/2001	
16	VERBICARO CHIARA	MARATEA	18/05/2001	

*La presente Programmazione didattica – educativa è stata elaborata e approvata dai docenti nelle riunioni dei Consigli di classe del 1710/17*

*E' stata presentata e discussa nella riunione del 14 Novembre 2017*

***IL COORDINATORE DI CLASSE***

*Professoressa Teresa Maria Giuseppina D'Ambrosio*

---

# ***ALLEGATI***

*Istituto d'Istruzione Superiore*  
*"F. De Sarlo – G. De Lorenzo"*  
**LAGONEGRO**

**Anno Scolastico 2017/2018**

L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

*in relazione*

agli OBIETTIVI, ai TRAGUARDI

e agli INDICATORI DELLA SCUOLA

Il Decreto dell'Ufficio Scolastico per la Basilicata dell'11/08/2017 introduce gli obiettivi regionali per l'a.s. 2017/2018. Gli obiettivi vengono individuati come segue:

OBIETTIVO REGIONALE	TRAGUARDI ATTESI	INDICATORI
Promuovere e monitorare strategie di miglioramento degli esiti scolastici nelle rilevazioni standardizzate nazionali	Aumento del punteggio di ITALIANO e MATEMATICA nelle prove standardizzate nazionali nella scuola secondaria di I e II grado, rispetto all'a.s. 2016/2017	<p>Orientamenti del DS per la revisione del curricolo di ITA e MAT, in ordine alle competenze richieste nelle prove INVALSI (indicazione di riferimenti concettuali e criteri operativi utilizzati nella costruzione delle prove di ITA e MAT per i vari livelli scolastici oggetto delle rilevazioni) (SI/NO)</p> <p>Indicazioni del DS in ordine a strategie di breve periodo per migliorare le prestazioni nelle prove INVALSI (lettura dei quadri di riferimento; predisposizione ed utilizzo di prove strutturate; impiego di tecniche per l'educazione linguistica; ricorso alle abilità logiche) (SI/NO)</p> <p>Indicazione del DS di criteri e strumenti per il monitoraggio e la verifica delle strategie poste in essere (SI/NO)</p>

Riferimenti
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapporto INVALSI a.s. 2016/2017</li> <li>• Priorità formativa del Piano Regionale di Formazione dei Dirigenti Scolastici a.s. 2016/2017, Nota MIUR prot. n. 40586/2016 Progettare e valutare per competenze</li> <li>• Priorità formativa del Piano Nazionale di Formazione dei Docenti aa.ss. 2016/2019 Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base</li> <li>• Legge n.107/2015 Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti</li> </ul>

**I presenti obiettivi sono comuni sia al I che al II ciclo di istruzione.**

**I presenti obiettivi si riferiscono al II ciclo di istruzione:**

<b>OBIETTIVO REGIONALE</b>	<b>TRAGUARDI ATTESI</b>	<b>INDICATORI</b>
Sostenere la progettazione degli OO.CC. nel settore dell'Alternanza Scuola Lavoro	Aumento della centratura (matching) fra percorso scolastico e attività in Alternanza Scuola Lavoro	<p>Orientamenti del DS per la ricerca sulle competenze attese in ASL in riferimento all'indirizzo scolastico (linee guida; segnalazione studi specifici e prassi di interesse; riferimenti bibliografici) (SI/NO)</p> <p>Indicazioni del DS in ordine alla scelta delle competenze del curriculum da sviluppare in ASL (SI/NO)</p>

**Riferimenti**

- Dlvo n. 77/2005 Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola lavoro, a norma dell'art. 4 della Legge n. 53/2003
- Legge n.107/2015 Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti
- Guida operativa alle attività di alternanza scuola lavoro per la scuola 2015
- Protocolli di Intesa Nazionali e Regionali
- Legge Regionale Basilicata n. 30/2015 Sistema integrato per l'apprendimento permanente e il sostegno alle transizioni nella vita attiva

Nel corso dell'anno scolastico 2017/2018 le programmazioni dei vari Consigli di Classe e dei Dipartimenti terranno conto delle indicazioni tracciate nel Decreto dell'Ufficio Scolastico per la Regione Basilicata, di cui sopra e terranno conto dei seguenti obiettivi generali propri dell'Istituto e che afferiscono l'Alternanza Scuola Lavoro:

### **OBIETTIVI GENERALI**

L'alternanza scuola lavoro viene proposta come metodologia didattica per:

- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli scolastici per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare apprendimenti informali e non formali;
- arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire la transizione dello studente agli studi universitari e a settori produttivi, anticipando l'esperienza formativa nei luoghi di lavoro;
- valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali;
- rafforzare il ruolo di centralità assunto dall'istruzione e dalla formazione nei processi di crescita e modernizzazione della società;
- considerare il raccordo tra istruzione, formazione e mondo del lavoro un fattore strategico sia per le imprese che per i giovani che si affacciano al mercato del lavoro.



## **RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO**

È importante, in particolare, che l'esperienza di alternanza scuola lavoro si fondi su un sistema di orientamento che, a partire dalle caratteristiche degli studenti, li accompagni fin dal primo anno per condurli gradualmente all'esperienza che li attende. I risultati attesi, in termini di competenze, sono i seguenti:

➤ **COMPETENZE COMUNICATIVE:** Maggiore consapevolezza e competenze

- nell'uso dei linguaggi specifici, nell'utilizzo di materiali informativi specifici, anche in lingua inglese.

➤ **COMPETENZE RELAZIONALI**

Maggiore consapevolezza e competenze:

- nel lavoro in team
- nella socializzazione con l'ambiente (saper ascoltare, saper collaborare)
- nel riconoscimento dei ruoli in un ambiente di lavoro
- nel rispetto di cose, persone, ambiente
- nell'auto-orientamento.

➤ **COMPETENZE OPERATIVE E DI PROGETTAZIONE**

Maggiore consapevolezza e competenze:

- nell'orientamento nella realtà professionale
- nel riconoscimento del ruolo e delle funzioni nel processo
- nell'utilizzo sicuro di strumenti informatici
- nell'autonomia operativa
- nella comprensione e rispetto di procedure operative
- nell'identificazione del risultato atteso
- nell'applicazione al problema di procedure operative
- nell'utilizzo di strumenti operativi congrui con il risultato atteso

